# *Avevo anche io la scatola dei colori*

*Di Arianna Scipioni classe 4G*

*Avevo anche io la scatola dei colori,*

*ma era tanto tempo che non ritornavano dentro.*

*Non c'era più il Celeste,*

*aveva lasciato il posto al suo amico Grigio*

*che aveva dovuto sostituirlo nei cieli*

*non più tanto splendenti oramai.*

*Almeno Grigio non era solo,*

*c'era anche Rosso:*

*un tipo silenzioso,*

*che non amava molto parlare.*

*Rosso arrivava poco dopo Grigio*

*E si limitava a posarsi sui volti dei bambini,*

*di madri*

*e di padri.*

*Spesso si stendeva lentamente su corpi di artisti,*

*di medici,*

*di ingegneri*

*o di insegnanti.*

*Rosso non faceva distinzioni,*

*svolgeva solo il suo compito,*

*non guardava in faccia a nessuno, ma non era cattivo.*

*Dopo Rosso,*

*puntuale come un orologio,*

*arrivava Nero.*

*Nero era un tipo un po' scontroso,*

*era molto stanco,*

*immaginate avere una tale mole di lavoro*

*per tutti questi anni.*

*Fortuna che arrivava sempre bianco a dargli una mano;*

*lui era un tipo tranquillo,*

*condivideva il posto con Rosso ma non gli pesava.*

*Arancio lo avevo ancora ma era un po' cambiato,*

*non aveva la stessa gioia di prima,*

*d'altronde il suo nuovo lavoro non l'aiutava:*

*pensate passare dal tramonto alle fiamme ardenti.*

*A dire il vero,*

*erano tutti un po' tristi.*

*Insomma, erano più di cinquant'anni che sbagliavano gli stessi compiti,*

*non riposavano mai.*

*Forse avevano voglia di contattare Verde,*

*era tanto tempo che non si vedeva in giro.*

*Sì, probabilmente avevano la nostalgia della loro vecchia amica.*

*Verde Speranza, così si chiamava,*

*era così bella quando si stendeva sui prati.*

*Anche Blu era bello,*

*non faceva altro che riconcorrere Celeste nel cielo.*

*Molti pensavano che fossero innamorati,*

*ma anche Amore aveva fatto i bagagli dalla loro partenza.*

*Ah, speriamo tornino*

*perché anche oggi i miei colori sono tristi,*

*non dovrebbero lavorare così tanto,*

*bisognerebbe lasciare un po' di posto anche ai loro colleghi,*

*non vi pare?*

*Fortuna che oggi contatterò Talil,*

*forse possiamo collaborare e risolvere insieme la situazione,*

*non è forse vero che l'unione fa la forza?*

*Ora che ci penso,*

*io e Talil potremmo tenerci per mano*

*e cercare Amore,*

*perché da qualche parte ho sentito*

*che lei ha cura perfetta.*